

Il convegno del PCI sulla casa nella antisala dei Baroni

In Campania mancano 350.000 alloggi

La Regione sembra non accorgersene - Accumulati 1000 miliardi di residui passivi - La giunta non ha rispettato nessuna delle scadenze poste dalla legge per il piano decennale della casa - Precise e documentate critiche nelle relazioni di Del Rio e Siola - Le conclusioni del compagno Peggio

Non è un luogo comune riaffermare che il bisogno di case esplode drammaticamente. Il dramma è reale ed in questi giorni esso viene acuito da una serie di episodi. Opportuna perciò l'iniziativa del gruppo regionale comunista di promuovere il convegno sul tema dello «Sviluppo dell'occupazione» che si è svolto nella sua relazione il compagno Diego Del Rio, vice presidente della commissione Lavori Pubblici del Consiglio regionale — vero provocazione di fronte alle incivili condizioni in cui è costretta a vivere gran parte della popolazione».

E' stato scosso, infine, la notizia delle dimissioni a cui hanno dato vita i cittadini di Merano contro il clientelismo con cui vengono formate le graduatorie e di Vico Equense contro i ritardi nella esecuzione dei programmi di costruzione.

Di fronte a tanta drammaticità, la critica regionale persegue nell'accumulare ritardi ingiustificabili. Lo hanno sottolineato pressoché tutti gli interventi. Ma è stato anche il filo conduttore delle relazioni presentate da Del Rio, a cui gli abbiamo fatto cenno, e dell'architetto Uberto Siola.

Del Rio ha fatto la storia del recente passato degli stabilimenti, in particolare del Regione, esempio forse unico, è riuscita ad accumulare nella misura di circa mille miliardi; per l'esattezza 892 miliardi e 996 milioni.

Primo risultato a Vico Equense

Via ai lavori per 55 appartamenti dell'IACP

La lotta per la casa a Vico Equense ha dato un primo, sia pur parziale, risultato. Ieri mattina si è svolto a Napoli il convegno del consorzio IACP (Istituto per le case popolari) alla fine del quale si è concordato l'inizio dei lavori per 55 appartamenti nella frazione di S. Andrea. Nei giorni scorsi c'erano state a Vico Equense una serie di iniziative promosse dai sindaci costellati, dalla PCL e dalla CONI, e aderito anche al PCI, PSI e PRI, culminante domenica mattina con una manifestazione cittadina e con un «presidio» al Comune.

La costruzione dei 55 appartamenti IACP era bloccata da circa un anno; la ditta che aveva vinto la gara d'appalto aveva frapposta una serie di difficoltà senza mai incominciare i lavori.

Nell'accordo di ieri al IACP è stata studiata una soluzione che dovrebbe consentire un rapido avvio delle opere. A Vico Equense la fame di case sta diventando sempre più pressante. Secondo un'indagine locale, mentre sarebbero sfitti ben tre mila vani, penderebbero oltre cento richieste di sfratto.

Sequestrate cambiali e banconote falsificate

Tre arresti l'altra notte a Barra in una piccola fabbrica di ceri e lumini, per spacci di banconote false. La banda era specializzata in banconote di piccolo taglio (da 500 lire) e in cambiali false, nonché nella apposizione di falsi timbri dello Stato sulle carte di circolazione degli autocarri.

Le tre persone arrestate sono Renato De Florio di 54 anni proprietario della piccola fabbrica, Alfonso Milo di 33 anni, genero del De Florio e un loro dipendente Giovanni Gestrieri di 32 anni.

E ciò mentre il Consiglio regionale compie uno sforzo per snellire ed unificare l'attività programmatica, tecnica e amministrativa nel campo dei lavori pubblici. Una costante che si è ripetuta negli ultimi due anni è stata, appunto, il divario tra gli obiettivi del Piano, tra gli obiettivi che si sono testati ad accenziare e ritardare ed il Consiglio che mirava a decentrarne e snellire.

Siola ha verificato questa situazione esaminando quello che sta accadendo per la realizzazione del piano decennale della casa. La legge 457 che lo ha varato, è una legge programmatica che cerca di mettere in moto un processo di decentramento in molte decisioni che riguardano la politica della casa. In Campania essa arriva in un momento di vuoto politico e di impreparazione sui problemi specifici. Ci sono pesanti carenze nella programmazione dei piani e degli strumenti urbanistici; ci sono i ritardi dell'IACP; i rischi che i fondi vengano erogati in modo cilectare e divisi in tanti rivoletti senza risultati per la reale soluzione dei problemi.

A che punto siamo nella applicazione di questa legge? La risposta di Siola del distretto è stata lapidaria: nessuna delle scadenze è stata rispettata per quanto riguarda il piano di riparto dei miliardi relativi al primo biennio. In proposito il PCI sta premendo perché sia garantita la spendibilità dei fondi assegnandoli a comitati parziali di fa arredate, canicule, di fa nascembre ed assegnandoli in modo da evitare la polverizzazione.

I comunisti avanzano proposte anche per le zone interne e i comuni terremotati; per il recupero urbanistico. A questo proposito l'assessore urbano della Città di Napoli, Vito Lanza, ha ricordato il piano approvato dalla giunta per il risanamento di diecimila abitazioni nei quartieri periferici della città.

Concludendo, il compagno Peggio ha rilevato che le leggi approvate dal parlamento sono state subite e subite, create le condizioni per interventi rapidi ed efficaci nel settore della casa e delle opere pubbliche. Da quella sul regime dei suoli a quella per lo snellimento delle procedure: da quella per il piano decennale, ecc. Ma non basta le leggi, ha aggiunto, per raggiungere gli obiettivi per i quali si battono: e anche le masse popolari e le forze democratiche.

Per la Campania il piano decennale della casa e la legge finanziaria 1979 comporta stanziamenti relativi al triennio '79-81 per oltre 1200 miliardi. Affinché questo stanziamento possa decidere il Consiglio ha rilevato che il PCI si è battono per la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Da questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.

«Ora questo coordinamento — ha concluso Peggio — minimo si è attuato con decisione. Ma garantire la spesa di questi fondi è ora compito del governo e delle regioni: per questo è necessario un grande sforzo di coordinamento dell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche.